



CITTA' di SURBO

Prov. di Lecce

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 06/02/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ COMUNALE ESISTENTE NEL QUARTIERE GIORGILORIO DENOMINATA "VIA VIVALDI" IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE.

L'anno 2024 il giorno 6 del mese di febbraio alle ore 10:30 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione.

Esperito l'appello da parte de Il Segretario Generale Dott.ssa Giuliana GRASSO e verificata la presenza del numero legale necessario per la validità della seduta, il Sig. Dott. Antonio ANTONAZZI, nella sua qualità di Il Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta. Assiste Il Segretario Generale Dott.ssa Giuliana GRASSO

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
Trio Oronzo	Si	
Antonio Antonazzi	Si	
Maria Antonietta Pareo	Si	
Pierluigi Bianco	Si	
Adelmo Carlà	Si	
Giovanni Carlino	Si	
Mariapia Marini	Si	
Martina Nuzzo	Si	
Salvatore Calamo	Si	
Pietro Caretto	Si	
Elisabetta Marra	Si	
Marco Moretto	Si	
Pasquale Paladini	Si	
Raffaele Mancarella	Si	
Filomena D'antini	Si	
Giuseppe Maroccia	Si	
Martina Gentile	Si	

Presenti n. 17 Assenti n. 0

Sulla proposta di delibera in oggetto sono stati espressi, ove occorrenti, i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come di seguito:

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dei vigenti Regolamenti di Contabilità e dei Controlli interni

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SETTORE n. 6 Servizi Tecnici : Gestione LL.PP.
f.to Arch. Vincenzo PALADINI

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dei vigenti Regolamenti di Contabilità e dei Controlli interni

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott.ssa Cavallo Caterina

Introduce l'argomento il Presidente che passa la parola all'Assessore Carlà per illustrare la proposta.

Prima di iniziare l'esposizione della stessa, intervengono diversi Consiglieri come da allegato resoconto stenotipografico.

Segue poi l'illustrazione della proposta da parte del Consigliere Carlà.

Seguono interventi dei Consiglieri Maroccia, Calamo, D'Antini, Gentile.

Interviene anche il responsabile del Settore Tecnico, Arch. Paladini, per fornire le relative delucidazioni.

Seguono interventi per dichiarazioni di voto:

- favorevoli alla proposta i gruppi rappresentati dai Consiglieri Gentile, Paladini, Mancarella, Maroccia e Calamo;

La Consigliera D'Antini, per dichiarazione di voto si astiene per le motivazioni riportate nel resoconto.

Si passa alla votazione:

- voti favorevoli: 16;
- astenuti: 1 (Consigliera D'Antini);
- contrari: 0.

PREMESSO:

- Che molteplici sono le segnalazioni di cittadini residenti nel quartiere Giorgilorio che lamentano la pericolosità di Via Vivaldi, sia per la conformazione della viabilità stradale (tortuosa a zig zag), che per il notevole flusso veicolare che consente l'accesso alla tangenziale o alla strada secondaria per il capoluogo, che per le numerose soste che per i diversi accessi condominiali prospicienti sulla predetta via;
- Che con Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 20/09/2023 si emanava Atto di indirizzo nei confronti dell'arch. Vincenzo Paladini, in qualità di Responsabile del VI° Settore Servizi Tecnici – LL.PP. – S.U.A.P. per la predisposizione di tutti gli atti necessari per la redazione di una proposta progettuale finalizzata a migliorare e rendere più sicuro il flusso veicolare di Via Vivaldi, adeguando la suddetta infrastruttura alle previsioni del Piano Quadro di “Zona C1” Località Giorgilorio;
- Che il personale del VI° Settore Servizi Tecnici – LL.PP. - SUAP ha proceduto alla redazione di un *Progetto di Fattibilità tecnico-economica di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata “Via Vivaldi”* costituito dai seguenti elaborati tecnico-grafici-contabili e Q.T.E.:

ELENCO ELABORATI

- all.A Relazione generale e tecnica descrittiva
- all.B Elenco prezzi unitari
- all.C Computo metrico estimativo
- all.D Quadro economico
- all. E Capitolato speciale d'appalto

all. F Cronoprogramma

all. G Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti

all. H Capitolato speciale d'appalto

TAVOLE

tav. 1 Inquadramento urbanistico

tav. 2 elaborato grafico stato di fatto

tav. 3 elaborato grafico stato di progetto

tav. 4 Area di variante

tav. 5 Piano particellare di esproprio

tav. 6 Modifica del tracciato della fognatura pluviale I° Stralcio "Collettore C3"

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A		Lavori	
A1	Importo dei lavori a base d'asta	€	96 594,76
A2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€	467,62
A3	Sommano A1+A2	In uno	€ 97 062,38
B		Somme a disposizione dell'Amm.ne	
B1	Spese tecniche	€	2 000,00
B2	Inarcassa (4% su B1+B5)	€	80,00
B3	Imprevisti comprensivi di IVA	€	740,78
B4	ex art.45 del Dlg. 36/236 e smi (1,6% su A3)	€	1 553,00
B5	Spese per acquisizione aree	€	7 400,00
B6	Imposte, tasse, registrazioni, volture etc.	€	5 000,00
B7	IVA 10% su A3	€	9 706,24
B8	IVA 22% su B1+B2	€	457,60
	In uno	€	26 937,62
Totale generale progetto		€	124 000,00

CONSTATATO:

- Che risulta in itinere l'appalto per la realizzazione del I° Stralcio funzionale di Potenziamento della fognatura pluviale con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo "Località Giorgilorio" e che il predetto progetto di fognatura bianca prevede la realizzazione del collettore "C3" che passa da via Vivaldi nel tratto interessato dall'intervento;
- Che con la redazione del presente progetto, pertanto, è stata ipotizzata una modifica del percorso del collettore "C3" facendolo passare nella parte oggetto di ampliamento ottenendo così un notevole risparmio economico (scavi, trasporto e conferimento a discarica del materiale, riutilizzo terreno vegetale ecc. ecc.), il tutto come meglio evidenziato nella Relazione Tecnica Generale "Allegato A" della presente progettualità tecnica - economica;
- Che alla luce di quanto su esposto, nel rispetto del principio di economicità, trasparenza ed efficacia dell'operato della P.A., al fine di ridurre al massimo le risorse impiegate in tale intervento si prevedere l'inserimento delle suddette lavorazioni nel progetto dei lavori I° Stralcio funzionale della fognatura pluviale, quale intervento di variante migliorativa del tracciato con compensazione dei relativi costi.

CONSIDERATO:

- Che l'Area interessata dal progetto ricade nel vigente Piano Particolareggiato Comprensorio di

“Zona C1” Località Giorgilorio e risulta tipizzata come “Sede stradale e parcheggi” e come “Verde Pubblico Attrezzato”, strumento urbanistico approvato con D.P.G.R. n° 763 del 28.04.79 e successiva Variante approvata con Deliberazione di C.C. n° 20 del 25.03.1997 e Piano Particolareggiato approvato con Delibera di C.C. n° 06 del 26.02.1999;

- Che il progetto costituisce variante al vigente Piano Particolareggiato di Zona “C1” di Giorgilorio, con l’acquisizione di suoli privati al patrimonio pubblico tramite procedura espropriativa di cui al D.P.R. n. 327/2001 e L.R. n. 3/2005 (o accordo bonario di cessione).
- Che ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 19 del D.P.R. n.327/2001 e smi, all’art. 12 della L.R. n. 3/2005, all’art. 16 della L.R. n. 13/2001, l’approvazione del progetto preliminare o definitivo di un’opera pubblica, da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della Variante allo strumento urbanistico;
- Che l’approvazione in variante del progetto integra, inoltre, uno specifico e preminente interesse pubblico, come è quello diretto alla realizzazione di un’opera pubblica strategica;
- Che la competenza in materia di approvazione di progetti che comportino varianti urbanistiche ed agli strumenti relativi, infatti, è del Consiglio Comunale (cfr. Consiglio di Stato, sez. IV - sentenza 19/06/2014 n. 3116; Cons. Stato, Sez. VI, 27 luglio 2010, n. 4890);
- Che la variante di che trattasi non necessita di parere preventivo ai sensi dell’ex art 89 del D.P.R. n.380/2001 così come specificato dalla D.G.R. n. 1309 del 03/06/2010;
- Che l’opera può realizzarsi a seguito dell’acquisizione delle aree interessate per mezzo di procedura espropriativa e/o accordo bonario di cessione;
- Che il vincolo preordinato all’esproprio di tali aree, tipizzate come “Verde Pubblico Attrezzato”, sorto per effetto della previsione nello strumento urbanistico vigente, risulta decaduto a seguito della decorrenza del suo termine di durata di 5 anni, senza che sia stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera, come previsto dall’art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 e dal conforme art. 6 della L.R. n. 3/2005;
- Che ai sensi dei medesimi articoli 9 del D.P.R. n. 327/02001 e 6 della L.R. n. 3/2005, il vincolo preordinato all’esproprio, dopo la sua decorrenza, può essere motivatamente reiterato, tra l’altro con l’approvazione di una variante allo strumento urbanistico generale che prevede la realizzazione di un’opera pubblica o di pubblica utilità;
- Che la legge regionale n. 13/01 “Norme Regionali in materia di opere e LL.PP.”, altresì, all’art. 16 stabilisce che nel caso in cui un opera pubblica ricada su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del C.C. di approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico medesimo.

RAVVISATA la necessità, al fine della realizzazione della presente opera, di procedere a:

1. Approvare il progetto di che trattasi in variante allo strumento urbanistico, ai sensi della Legge Regionale n. 13 dell'11/05/2001;
2. Reiterare il vincolo preordinato all’esproprio decaduto (relativamente alle aree di finalità pubblica previste nel comprensorio di zona C1), ai sensi degli artt. 9 e 10 comma 2 D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 L.R. n. 03/2005;

nel rispetto del principio di economicità, trasparenza ed efficacia dell’operato della P.A., al fine di ridurre al massimo le risorse impiegate in tale intervento:

3. Acquisire le aree interessate dall’intervento mediante procedura espropriativa o cessione bonaria oneroso da parte dei proprietari (già acquisita disponibilità formale)
4. Prevedere l’inserimento le lavorazioni per la realizzazione del presente progetto nell'appalto dei lavori del *I° Stralcio funzionale della fognatura pluviale*, quali intervento di *variante*

migliorativa del tracciato compensando i relativi costi.

Visto il verbale di verifica e validazione, redatto dall'arch. Vincenzo PALADINI, in qualità di RUP che ha validato positivamente il progetto di Fattibilità tecnico-economica di che trattasi, in contraddittorio con il progettista arch. Vincenzo CARRATTA.

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, dover procedere all'approvazione del *Progetto di Fattibilità tecnico-economica* così come redatto dal personale del VI Settore Servizi Tecnici di questo Ente, contestualmente all'adozione della Variante al vigente *Piano Particolareggiato di Zona C1 Località Giorgilorio*, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 13 del 11.05.2001, reiterare il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 6 della L.R. n. 3/2005, dichiarare la pubblica utilità dell'opera nonché di urgente ed indifferibilità dei lavori da eseguirsi l' "**Progetto di Fattibilità tecnico-economica di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "Via Vivaldi"**", ai sensi dell'art.12 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art.10 della L.R. 3/2005.

Visti:

- il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e smi
- D.P.R. n. 327 del 06/06/2001 smi
- Legge Regionale n. 13 del 11.05.2001
- Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e smi e dei Regolamenti Comunali di Contabilità e sul sistema dei controlli interni, espressi dai competenti Responsabili.

Con voti favorevoli, espressi per alzata di mano, di n. 17 Consiglieri su n. 17 presenti e votanti
Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (Consigliera D'Antini)

DELIBERA

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intende integralmente richiamata, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e smi.

- 1) **DI APPROVARE**, così come approva, il **Progetto di Fattibilità tecnico-economica di sistemazione della viabilità comunale esistente nel quartiere Giorgilorio denominata "Via Vivaldi"** in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/2001 e smi, all'art. 12 della L.R. n. 3/2005, all'art. 16 della L.R. 13/2001, dell'importo complessivo di € 124.000,00 ed avente il Q.T.E. riportato nelle premesse;
- 2) **DI ADOTTARE**, così come adotta, la variante al vigente P.d.F. ai sensi della normativa suddetta e finalizzata alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- 3) **DI APPORRE** il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo ai sensi degli artt. 9 e 10 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della L.R.3/2005;
- 4) **DI DARE ATTO** che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire;
- 5) **DI DISPORRE** che la presente deliberazione, unitamente al progetto, sia depositata presso la Segreteria Comunale affinché, entro 15 giorni, chiunque possa presentare osservazioni, anche

ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 241/90 ed entro i successivi 45 giorni il C.C. si pronunci definitivamente;

- 6) **DI STABILIRE** in cinque anni il termine entro il quale il decreto di esproprio deve essere eseguito, termine decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, vale a dire la deliberazione definitiva del C.C. di cui al precedente punto 6;
- 7) **DI DEMANDARE** al IV Settore Servizi Tecnici LL.PP. - SUAP l'espletamento e l'adozione dei relativi e consequenziali provvedimenti di competenza, quali la pubblicazione, il deposito, ecc. ed al fine di ridurre al massimo le risorse impiegate in tale intervento anche il rispetto del principio di economicità, trasparenza ed efficacia dell'operato della P.A.,.

Con voti favorevoli, espressi per alzata di mano, di n. 17 Consiglieri su n. 17 presenti e votanti
Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (Consigliera D'Antini)

di Dichiarare, altresì, la presente deliberazione immediatamente eseguibile con successiva e separata votazione unanime, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii.

Il Presidente del Consiglio
F.to (Dott. Antonio ANTONAZZI)

Il Segretario Generale
F.to (Dott.ssa Giuliana GRASSO)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 14/02/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 14/02/2024

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa Giuliana GRASSO)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Surbo

Si attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° 16 del 06/02/2024 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

DATA

Firma e Timbro dell'Ufficio